

Sono Giuseppe Martinelli, Candidato alle Regionali in Campania con Roberto Fico Presidente.

La passione e la dedizione per la cura del prossimo sono da sempre parte della mia identità, del mio percorso di vita e di studi. Fin dai miei primi anni di formazione, sono stato ben consapevole del fatto che scegliere di occuparsi degli altri significa assumersi una responsabilità profonda: quella di esserci, di ascoltare, di offrire soluzioni concrete ai bisogni reali delle persone.

Per questo, ho scelto di intraprendere un percorso di studi nato da una vocazione, da una precisa scelta di vita, da un ideale di umanità, assistenza e apertura al prossimo.

Laureato in Medicina e Chirurgia e specializzato in Geriatria, Cure Palliative e Terapia del Dolore, attualmente Geriatra e Terapista del dolore presso l'UOC di Cure Palliative e Terapia del Dolore presso l'ASL Napoli 1, ho avuto il privilegio di lavorare, ogni giorno, al fianco di fragilità e sofferenze, impegnandomi ad esercitare la mia professione con dedizione e serietà.

Una professione che continua a insegnarmi tanto ogni giorno. Che sa ricordarmi che prendersi cura del prossimo è un vero e proprio modo di intendere la vita. È presenza, è empatia, è la capacità di trasformare la competenza in attenzione, e la parola in azione.

Ho sempre coltivato parallelamente una profonda passione per la politica.

Una politica mai vissuta come ambizione personale, ma come servizio: un impegno quotidiano per migliorare, con piccoli gesti e scelte concrete, la qualità della vita delle persone e delle comunità.

Nei miei anni di militanza e rappresentanza all'interno delle associazioni studentesche, ho ricoperto ruoli che mi hanno insegnato l'importanza dell'ascolto, della presenza, della creazione di una comunità. Sono stato Presidente del Consiglio degli Studenti, Senatore Accademico, Consigliere di Amministrazione presso l'Università della Campania e presso l'ADISURC.

Sono state esperienze fondamentali, capaci di insegnarmi che **la buona politica nasce dal basso**, dal confronto continuo, dall'ascolto attivo. Che ogni decisione collettiva richiede prima di tutto partecipazione e fiducia.

Prima di tutto questo, ricordo di quando nel lontano 2007 mi sono affacciato da solo al mondo della rappresentanza con un'idea semplice: non restarci, solo. Così è nata una squadra, una rete che nel tempo si è arricchita, consolidata, e che ancora oggi continua a crescere grazie all'entusiasmo ed alla partecipazione di tanti giovani che, come me in primis, credono nella **politica come strumento di cambiamento reale**. È così che ho imparato che la forza nasce dall'ascolto e dal lavoro di squadra, ed è con questo spirito che voglio mettere la mia competenza e la mia umanità al servizio della comunità.

Farsi carico di una comunità significa **saper ascoltare e comprendere i bisogni per poi costruire insieme**. Significa che le relazioni, i progetti, i percorsi condivisi si trasformano in azioni concrete, orientate al bene comune e al miglioramento reale della vita delle persone. Significa **passare dall'essere uno tra i tanti all'essere uno che si fa carico dei tanti**, che li rappresenta, che porta la loro voce dove può diventare decisione. Significa riconoscere che la vera forza non risiede mai nell'individualismo, ma nella capacità di camminare insieme, di riconoscersi in un **“noi” che include e non esclude, che unisce e non divide**.

Non io, ma noi.

Ecco perché parlare di me e di quello che desidero attuare io non è, in fondo, l'obiettivo di questo programma elettorale. Perché i programmi non nascono mai da una sola voce, ma da tante. Nascono dall'incontro con i cittadini, dalle loro storie, dalle loro fatiche quotidiane, dalle idee e dai sogni che ciascuno porta con sé.

Questo programma è frutto di ascolto e condivisione. È la somma di bisogni, esperienze e proposte che arrivano dai territori, dai giovani che chiedono opportunità per restare, dai lavoratori che vogliono tutele reali, dalle famiglie che chiedono servizi più efficienti, dagli anziani che meritano dignità, dalle imprese che cercano sostegno e stabilità.

Abbiamo costruito insieme un **progetto politico** fondato su valori chiari: la giustizia sociale, perché nessuno venga lasciato indietro. La trasparenza, perché la fiducia si conquista solo con la coerenza. La sostenibilità ambientale, perché il futuro si costruisce solo se impariamo a rispettare ciò che abbiamo. La partecipazione, perché ogni cambiamento reale nasce dal contributo di tutti. L'attenzione e il supporto ai giovani, il futuro più prezioso per il nostro territorio. Il sostegno alle fasce più fragili, perché nessuna società può illudersi di progredire, crescere e fiorire lasciando una parte di sé indietro.

L'obiettivo non è solo amministrare, ma costruire e ricostruire: ricostruire fiducia nel legame tra istituzioni e cittadini, tra giovani e futuro, tra sogni e realtà. Rendere la Campania una regione capace di offrire possibilità, di trattenere talenti, di premiare il merito e sostenere chi è in difficoltà. Per questo, questo programma non è mio: è nostro.

È la voce di chi crede ancora che la politica possa essere uno strumento di bene, un motore di crescita, una promessa mantenuta. Insieme possiamo costruire un futuro in cui **la Campania torni a essere orgogliosamente casa per chi la vive, la sogna e la ama**. Come fare? Scegliere di Esserci. Insieme.

I punti cardine del mio programma politico

1. La Campania. Una Regione in cui restare. Supporto ad Aziende, Lavoratori e Università

Costruire una Campania in cui valga la pena restare significa innanzitutto creare un ecosistema che metta in connessione reale e virtuosa il mondo del lavoro, delle imprese e della formazione. Significa garantire a chi studia, a chi lavora e a chi produce la possibilità di crescere, di progettare, di costruire futuro qui, senza dover guardare altrove per realizzarsi.

Negli ultimi anni, la nostra regione ha assistito a un fenomeno che non possiamo più ignorare: l'**emigrazione costante di giovani** formati e qualificati verso altre aree del Paese o all'estero. Un impoverimento non solo umano, ma anche economico e culturale, che priva la Campania del suo capitale più prezioso: le persone.

Fermare questa emorragia di talenti è una priorità assoluta. E per farlo non bastano promesse o slogan: serve una strategia chiara, misurabile e condivisa, capace di integrare università, lavoro e impresa in un unico sistema di sviluppo territoriale.

Sinergia tra formazione e impresa, con l'obiettivo principale di colmare il divario tra il mondo universitario e quello del lavoro.

Per troppi anni la formazione è rimasta scollegata dalle esigenze produttive del territorio, producendo competenze eccellenti ma spesso non spendibili nel contesto locale.

Per questo, **il nostro obiettivo** è

1. Proporre patti territoriali tra Atenei, imprese e istituzioni locali, per creare **percorsi formativi mirati ai settori emergenti**: energia verde, biotecnologie, turismo sostenibile, sanità digitale, agritech, innovazione culturale;
2. Garantire **tirocini retribuiti e qualificanti** per gli studenti universitari e neolaureati, affinché ogni esperienza formativa sia anche un'occasione di dignità economica e crescita professionale;
3. Rafforzare il **legame tra formazione e lavoro**, unendo Atenei, scuole professionali e imprese. Creare un ponte concreto che da un lato aiuti i giovani a orientarsi, formarsi e inserirsi nel mondo del lavoro e dall'altro preveda **incentivi per le imprese che assumono giovani formati in Campania**, premiando chi investe nel capitale umano del territorio.

2. Miglioramento della Sanità Pubblica. Per prestazioni sanitarie più rapide ed efficaci per tutti

La sanità pubblica è il cuore pulsante di una società giusta, solidale e moderna. È il luogo dove il diritto alla salute incontra la dignità della persona, dove nessuno dovrebbe sentirsi solo o abbandonato di fronte al bisogno di cure.

Eppure oggi, in Campania, troppe persone sperimentano quotidianamente liste d'attesa infinite, disorganizzazione, carenze di personale e strutture insufficienti.

Troppe famiglie sono costrette a spostarsi altrove per ricevere ciò che dovrebbe essere garantito vicino casa. È tempo di cambiare rotta, con una visione chiara: **una sanità pubblica accessibile, efficiente, trasparente e umana.**

Rafforzare la medicina territoriale, rendendo ogni cura a misura di cittadino, è una delle strategie più efficaci, per noi, per fronteggiare l'emergenza sanitaria degli ultimi anni, con l'obiettivo di creare una rete territoriale solida, fatta di medici di base, ambulatori e strutture di prossimità capaci di rispondere in modo tempestivo ai bisogni dei cittadini.

Per questo, proponiamo di:

1. **Potenziare i presidi sanitari locali**, soprattutto nelle aree interne e periferiche, per garantire servizi di base senza dover raggiungere i grandi ospedali, alleggerendo il carico di lavoro di ogni presidio con una migliore distribuzione;
2. Rafforzare l'**assistenza domiciliare integrata**, per assicurare cure domiciliari ai pazienti anziani, fragili o con disabilità, riducendo i ricoveri evitabili;
3. Incentivare e sostenere la creazione di strutture di nuova generazione in cui medici, infermieri, psicologi e assistenti sociali possano lavorare insieme per un approccio multidisciplinare e completo alla persona;
4. Stabilizzare e **valorizzare il personale sanitario**, perché la qualità dell'assistenza nasce prima di tutto dal riconoscimento del valore di chi ogni giorno è in prima linea.

3. Campania Green e Sostenibile — Energia pulita, ecosistemi protetti, città più vivibili

Costruire una Campania sostenibile significa costruire il futuro. Un futuro in cui sviluppo e rispetto per l'ambiente non siano in conflitto, ma camminino insieme.

Viviamo in una regione ricca di risorse naturali, paesaggi straordinari, biodiversità unica, ma deturpata da anni di inquinamento, cattiva gestione dei rifiuti, incuria, consumo di suolo e scarsa pianificazione urbana.

La sfida oggi è trasformare questa consapevolezza in azione: **proteggere, rigenerare, innovare**. Perché la transizione ecologica non è solo un obiettivo ambientale, ma anche un'occasione di sviluppo economico e occupazionale.

1. Incentivare l'uso di energie rinnovabili, favorendo la realizzazione di impianti fotovoltaici e solari nelle abitazioni, nelle aziende e negli edifici pubblici;
2. Supportare e favorire il corretto smaltimento dei rifiuti, combattendo sversamenti illegali e altamente inquinanti per il nostro territorio. Il tutto tramite una campagna locale e digitale per il monitoraggio degli sversamenti illegali, la denuncia partecipata ed il trattamento controllato dei rifiuti speciali, collegandosi alle reti europee di enforcement e banca dati;
3. Sostenere la riconversione green delle imprese, con fondi regionali dedicati alla riduzione delle emissioni e all'innovazione sostenibile delle PMI, per sostituire impianti obsoleti, introdurre tecnologie verdi, formazione sulle green-skills;
4. Creare un programma di certificazione "Impresa Green Campania", che valorizzi le aziende impegnate nella riduzione delle emissioni, nell'uso di energie rinnovabili e nell'economia circolare. Il programma offrirà **incentivi dedicati, percorsi formativi** e occasioni di **confronto e collaborazione** tra imprese, enti di ricerca e istituzioni, favorendo una transizione ecologica condivisa e competitiva per il territorio;
5. Favorire la mobilità elettrica e a basso impatto ambientale, rafforzando al livello locale gli strumenti di cui già disponiamo per portare incentivi economici, colonnine di ricarica diffuse e potenziamento del trasporto pubblico ecologico in tutta la Campania, nessuno escluso;

4. Incentivi per giovani imprenditori - Per favorire la nascita di startup e creare nuove opportunità sul territorio

Investire nei giovani significa investire nel futuro della Campania. Ogni giovane che sceglie di restare, di costruire, di mettersi in gioco qui, è un seme di rinascita per la nostra terra.

Troppo spesso burocrazia, mancanza di fondi, di orientamento o di reti di supporto, spingono chi ha talento e idee lontano da casa. E non possiamo più accettare di continuare su questa rotta.

Vogliamo costruire **una Campania che favorisca davvero l'imprenditoria giovanile**, che renda la Campania un luogo fertile dove le idee possano crescere, diventare realtà concrete e generare valore per l'intera comunità.

Come abbiamo intenzione di fare?

1. Supportare la creazione di un fondo regionale per le Startup Giovanili destinato a sostenere la nascita e lo sviluppo di startup under 35 attraverso contributi a fondo perduto per i primi investimenti, credito agevolato, incentivi per la formazione e la consulenza aziendale. Il tutto supportato da un sistema di mentorship e consulenza aziendale per startup, con criteri che favoriscano imprese innovative, green o digitali che si impegnano a restare ed investire in Campania, favorendo loro una forte visibilità territoriale;
2. Garantire "Burocrazia Zero" per i Giovani Imprenditori, per snellire le procedure per l'avvio di nuove imprese. Una semplificazione intelligente, che non riduce i controlli né la qualità, ma **premia chi ha i requisiti e rimuove gli ostacoli inutili**, offrendo assistenza online passo dopo passo e procedure snelle e trasparenti per accedere a bandi e finanziamenti europei;
3. Creare dei Campus dell'Innovazione e Hub Territoriali, di spazi condivisi di coworking e innovazione nelle principali province, in collaborazione con università, enti locali e aziende.

5. Contrasto alla criminalità organizzata - Per restituire sicurezza, fiducia e libertà ai cittadini

La criminalità organizzata continua a rappresentare una delle più grandi ferite della nostra terra. **Una ferita che non riguarda solo la legalità, ma anche la dignità, l'economia, le opportunità** e la fiducia stessa dei cittadini nelle istituzioni. Dove la camorra comanda, arretrano i diritti. Dove l'illegalità si insinua, si ferma lo sviluppo.

Per questo, contrastare la criminalità organizzata non è solo una battaglia di giustizia, ma una battaglia di civiltà, che richiede la collaborazione di tutti: istituzioni, forze dell'ordine, imprese, scuole, cittadini. Solo insieme possiamo ricostruire una Campania libera, giusta e sicura.

Le misure che abbiamo intenzione di mettere in atto:

1. Rafforzare la presenza dello Stato sul territorio, garantendo una rete più capillare di presidi di sicurezza e di ascolto nei quartieri più fragili, perché la legalità deve essere una presenza visibile, quotidiana e concreta;
2. Restituire fiducia nelle istituzioni: i cittadini hanno bisogno di sentirsi protetti dallo stato, di sentirne la costante presenza e il costante impegno a sostegno di chi denuncia e si oppone al sistema mafioso;
3. Organizzare momenti di educazione alla legalità nelle scuole e nei quartieri, creando programmi stabili di educazione civica e legalità in collaborazione con magistrati, testimoni, associazioni e forze dell'ordine, coinvolgendo i giovani e rendendoli parte attiva nella costruzione di una cultura del rispetto, della solidarietà e della giustizia;
4. Sostegno alle imprese che dicono no alla camorra, supportando e proteggendo imprenditori e commercianti che denunciano estorsioni o pressioni mafiose, garantendo loro tutela legale e psicologica, incentivi economici e agevolazioni fiscali;
5. Supporto alla rigenerazione sociale ed economica dei beni confiscati, perché siamo fermamente convinti che i beni sottratti alla criminalità debbano tornare alla comunità trasformandosi in centri culturali, spazi di coworking, cooperative. Per trasformare i luoghi del potere mafioso in simboli di rinascita e libertà.
6. Favorire progetti di reinserimento sociale e lavorativo per chi ha scontato pene, offrendo formazione, lavoro e opportunità concrete per favorire il ritorno alla legalità e alla vita nella comunità.

6. Contrasto alla dispersione scolastica - Perché ogni ragazzo merita di crescere e costruire il proprio futuro

In Campania, migliaia di giovani ogni anno abbandonano la scuola troppo presto, non per mancanza di talento o di sogni, ma per mancanza di opportunità, di sostegno, di fiducia.

Dietro ogni banco vuoto c'è una storia interrotta, un potenziale non espresso, una società che perde una parte di sé.

Contrastare la dispersione scolastica significa investire nelle persone, nei loro percorsi di crescita, nella possibilità di offrire a tutti - indipendentemente dal quartiere, dalla famiglia o dalle condizioni economiche - gli strumenti per costruire un futuro migliore. Perché un Paese che non si prende cura dei suoi giovani è un Paese che rinuncia al proprio domani.

In questo contesto e con questa visione, risulta fondamentale garantire accesso equo all'istruzione di qualità in ogni territorio della Campania, offrendo percorsi formativi flessibili e personalizzati per studenti a rischio abbandono e creando un'alleanza stabile tra scuole, famiglie, istituzioni e associazioni locali, per non lasciare indietro nessuno.

Per questo:

1. Le scuole non dovranno più essere solo luoghi di istruzione, ma centri di vita e inclusione sociale, spazi sicuri in cui i ragazzi possano studiare, fare sport, partecipare sessioni di orientamento professionale e ricevere supporto psicologico e scolastico;
2. Riteniamo necessario creare un programma regionale di tutoraggio, con educatori, psicologi e giovani universitari che affianchino gli studenti in difficoltà per garantire a ciascun ragazzo un punto di riferimento;
3. Sarà fondamentale fornire supporto economico alle famiglie fragili - la povertà è spesso la prima causa di abbandono scolastico - mediante l'erogazione di borse di studio regionali, fornitura gratuita di libri e dispositivi digitali, voucher trasporti scolastici per chi vive lontano dagli istituti.
4. Potenziare la digitalizzazione dell'istruzione, con riferimento al progetto europeo DigitALL: dotare le scuole di infrastrutture e strumenti digitali avanzati, formare docenti e studenti all'uso consapevole della tecnologia e costruire ambienti di apprendimento inclusivi, sicuri, moderni e sostenibili.

Esserci. Insieme.

Ogni cambiamento nasce da una scelta. E ogni scelta, quando è consapevole, diventa un atto di coraggio.

Andare a votare non è un obbligo da assolvere, ma un gesto di responsabilità verso la propria terra, verso la propria comunità, verso se stessi. Significa credere che la politica possa ancora essere strumento di costruzione, di cura, di speranza.

Il futuro non si attende: si costruisce, giorno dopo giorno, voto dopo voto. Ogni voto consapevole è una voce che pesa, una direzione che cambia, una scintilla che può accendere il domani che immaginiamo.

Scegli di esserci il 23 e 24 Novembre. Con convinzione, con cuore, con fiducia. Perché insieme possiamo rendere la Campania una Regione di opportunità e futuro.